SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309474
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	SI
RSEC - Codice bene	0700309681 -0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	strutture murarie
OGTC - Categoria di appartenenza	insediamento
OGTN - Denominazione /dedicazione	Resti di strutture di epoca romana presso CAPO DON
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Riva Ligure
PVCE	San Siro
PVL - Altra località	Costa Balenae
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Riva Ligure
CTSF - Foglio/Data	IV
CTSN - Particelle	15
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Comune di Riva Ligure
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.86714
GPDPY - Coordinata Y	43.83526
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR 1:5000
GPBT - Data	1990
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	sistematico
RCGD - Data	2001-2002
RCGS - Bibliografia specifica	Frondoni A./ De Vingo P./ Gambaro L. 2013, pp. 1293-1294
RCGZ - Specifiche	Il territorio è stato ricognito in occasione del "progetto ponente", ma i rinvenimenti nella zona erano noti già dall'Ottocento, legati soprattutto all'adiacente sito della basilica paleocristiana.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	strutture romane Capo Don
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza Archeologica Liguria
DSCA - Responsabile scientifico	Gambaro, Luigi
DSCA - Responsabile scientifico	Frondoni, Alessandra
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	per saggi stratigrafici
DSCD - Data	2001-2003
DSCZ - Bibliografia specifica	Frondoni A./ De Vingo P./ Gambaro L. 2013, p. 1294
DSCN - Specifiche	Un saggio di scavo nel 2001 è stato effettuato, all'angolo fra la S.S. 1 Aurelia e via Bartumelin (F. 4, part.15, poi vincolato). Dell'estensione di circa 35 mq ha permesso di portare alla luce un tratto di canalizzazione per lo smaltimento dell'acqua, formato da due spallette col fondo rivestito di ciottoli, mentre poco più a sud alcune strutture sembravano delimitare parzialmente un ambiente. In prosecuzione dello scavo del 2001, nel 2003 le attività si sono limitate alla pulizia della porzione sommitale delle strutture murarie portate alla luce nell'area immediatamente a ovest di quelle individuate nella campagna precedente. Sono stati scoperti parzialmente alcuni ambienti, uno dei quali con pareti e fondo coperti da intonaco, poi tagliato da una

	struttura di età successiva. Nelle immediate vicinanze sono state scoperte altre strutture, disturbate da attività moderne, e due elementi di canalizzazione sovrapposti.
AIN - ALTRE INDAGINI	
AINT - Tipo	rilievo geofisico e carrotaggi
AIND - Data	2001-2002
AINR - Responsabile	S19
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana imperiale
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	I sec. a.C
DTSF - A	VI sec. d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
ADT - Altre datazioni	Età tardo antica
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il sito è attualmente è privo di copertura e necessiterebbe di manutenzione continua
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Le strutture murarie rinvenute sembrano essere riferibili ad una villa romana. La presenza di canalizzazioni e dei resti di una vasca foderata di intonaco e cocciopesto potrebbero essere messi in relazione ad attività di tipo agricolo, ma non si può escludere che costituissero un complesso termale. E' probabilmente connnessa con la viabilità primaria (via Iulia Augusta), rispetto alla quale potrebbe avere svolto anche la funzione di stazione stradale. Viene quindi corroborata l'ipotesi che l'area in esame, occupata poco più a nordest dalla basilica paleocristiana, sia da identificare con il toponimo di Costa Balenae (o Bellenae), riportato dalle fonti itinerarie antiche, quali l'Itinerarium Antonini o la Tabula Peutingeriana. L'area rivestiva un particolare interesse, dato che era probabilmente connessa ad un approdo fluviale collocato alla foce del torrente argentina. Materiali rinvenuti: le ceramiche più antiche (II, I sec. a.C) sono rappresentate da ceramica a vernice nera (Campana A), da anfore tirreniche tardo repubblicane (greco-italiche tarde e D1), da ceramica da cucina di importazione tirrenica (olle e relativi coperchi); sono presenti anche sigillate, italiche, tardo italiche, sud galliche vasi potori a pareti sottili (acromi, decorati alla barbottina) anche tardi (boccalini a collarino), ceramica grigia di età imperiale, sigillata lucente, nonché lucerne sia del tipo a volute che "firmalampen". Da segnalare anche la presenza di ceramica comune e ceramica grezza, comprendente anche olle ad orlo sagomato e decorazione incisa, nonché forme di "modelée varoise". Dall'Africa provengono la sigillata chiara A (forma Hayes 3B con orlo decorato a foglie d'acqua), alcuni piatti-coperchi nella variante ad orlo appena ingrossato e le casseruole sia a patina cinerognola che a vernice interna.Tra i contenitori da trasporto vi sono anfore tirreniche (Dressel

	2-4) e anfore di area adriatica.Il materiale di età tardoantica è rappresentato da ceramica invetriata, vetri (forma Isings 111), alcuni frammenti di anfore orientali (Late Roman 2 e 3) e da una significativa presenza di ceramica di produzione nord africana comprendente vasellame da mensa (sigillata chiara A e D), anfore e una lucerna in terra sigillata di tipologia non identificabile. La sigillata chiara D è rappresentata dalla coppa H.80 A con orlo obliquo e labbro solo leggermente ingrossato, e dalla scodella H.67. Altri elementi presentano somiglianze con le forme H.95 e H.61B. E' presente una coppa con orlo a mandorla H. 99A, un vaso a listello probabilmente riferibile ad una variante del tipo H.91D. Due esemplari di coppa con orlo ingrossato a fascia, con rotellatura sulla parete esterna, sono attribuibili alla forma Fulford 27. Fra le anfore infine, un orlo orlo estroflesso ad alta fascia con margine superiore ispessito e gola appena accennata di separazione dal collo corrisponde probabilmente ad una variabile.
INT - Interpretazione	Probabile villa romana con impianto produttivo o termale, probabilmente legata al passaggio della via Iulia Augusta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Riva Ligure
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13
NVCD - Data notificazione	9/11/2004
NVCP - Estensione del vincolo	F.IV, part. 15
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1473776028510
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAN - Codice identificativo	New_1473776324782
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAN - Codice identificativo	New_1473776361463
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Barbaro, Barbara
CMPN - Nome	Occelli, Frida
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara